

OPERAZIONE “RESTITUZIONE”

Restituire i talenti ricevuti: l'impegno di ciascuno per la Comunità e il Pianeta

- Restituire *speranza* alle giovani generazioni
 - Restituire *centralità* al lavoro
 - Restituire *dignità* alla politica e alle istituzioni
 - Restituire *vivibilità* al Pianeta che l'umanità di domani ci ha dato in custodia
 - Restituire *dignità* ad ogni uomo per una vita felice
- e ancora**
- Restituire *valore* alle comunità locali e ai beni comuni-patrimonio collettivo
 - Restituire *valore* alla scuola e alla formazione permanente
 - Restituire *valore* all'economia sociale e allo sviluppo attraverso maggiore cooperazione ed equa distribuzione della ricchezza
 - Restituire *valore* alla cittadinanza, strumento di inclusione e di valorizzazione dei diritti umani
 - Restituire *valore* alla legalità e alla giustizia, alla sicurezza e alla solidarietà

Un'operazione da realizzare attraverso la riscoperta del “contratto sociale” a cui siamo chiamati in una logica di riconoscimento dei diritti umani, di solidarietà e di sussidiarietà che ci viene dalla Costituzione.

Bisogna recuperare il valore di essere soggetti politici individuali e collettivi in grado di “restituire”

La discussione culturale e politica su tutto ciò a volte sembra essere inficiata dallo scetticismo profondo condizionato dall'avvilente quadro politico nazionale e internazionale e dallo smarrimento che non vede orizzonti praticabili, né ancor più strategie auspicabili e futuri possibili diversi da un pensiero dominante consumista e liberista fondato su di una visione mercantilista.

C'è invece bisogno di sviluppare una riflessione collettiva che porti ad uno straordinario e convincente percorso di coinvolgimento di persone, gruppi, associazioni, movimenti, idee, emozioni, ragionamenti e proposte sul futuro di tutte le donne e gli uomini, del nostro Paese, dell'Europa e del mondo intero.

PER QUESTO COME CRISTIANO SOCIALI CHIAMIAMO AD UNA PROSPETTIVA D'IMPEGNO

Per fare cosa?

Per pensare insieme e per rimettere al centro l'etica, la solidarietà e l'impegno per non cedere alla tentazione, sconfortante ma in realtà molto consolatoria perché in fondo deresponsabilizzante, che nulla conviene fare perché nulla si può fare per cambiare le cose.

Per confrontarsi sulle risorse da impegnare, le soluzioni da trovare, le proposte, i metodi e lo stile, sui linguaggi e sui simboli, sulle regole e le dinamiche.

Per rianimare un pensiero comune, per dare sostanza ad una voglia di partecipazione e di riconquista delle nostre istituzioni, svilite e umiliate dal malaffare e dall'incapacità di ascolto e di dialogo con i cittadini.

Per diffondere esperienze positive, buone pratiche, reali prospettive di impegno. Un modo di pensare e di agire insieme, che tutelando le conquiste sociali acquisite negli ultimi decenni, le ricalibri sulle nuove esigenze, valorizzando l'apporto dei cittadini e rimettendo l'economia al servizio del benessere di tutti con una visione globale della solidarietà, della giustizia, dell'uguaglianza.

Per riflettere su scelte di sobrietà e di consumo responsabile in grado di ridurre l'impatto sull'ambiente, delineando, da subito, un nuovo modello di sviluppo.

Adesione all'operazione “restituzione” promossa dai Cristiano Sociali del Lazio

Si voglio aderire all'iniziativa e Vi chiedo di essere informato

Nome e Cognome **Età**

Indirizzo **Città** **CAP**

Telefono..... **Email**

Organizzazione

Autorizzo il trattamento dei miei dati personali ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196

Luogo e data

Firma

NESSUNO SI SENTA ESCLUSO!

A tutte le donne e gli uomini di buona volontà

E' una prospettiva d'impegno che chiediamo a tutte le donne e gli uomini di buona volontà, e in particolare a chi, pur non condividendo con noi la stessa matrice di fede, condivide i valori universali che da essa discendono. Pur consapevoli che dalla storia e dal Messaggio in cui ci identifichiamo non discende nello specifico alcun indirizzo politico, sappiamo che nelle vicende dell'umanità la nostra capacità di incidere, di trovare correzioni alle ingiustizie e alle storture, per provare a lasciare il mondo anche solo un po' migliore rispetto a come ci è stato consegnato, dipende molto da come e in che misura riusciamo a fare comunità, società, collettività.

RITROVARE PROFONDE RADICI E POSIZIONI LIBERE

Il patrimonio disponibile

Non è vero che le persone siano stufe e lontane dal fare politica: sono lontane e distaccate dalla traduzione attuale che oggi i partiti fanno della politica. Subiamo una politica chiusa, auto conservativa e autoreferenziale che tende a perpetuarsi senza soluzione di continuità.

C'è bisogno soprattutto di radicalità intesa nel pieno senso del termine, come atteggiamento e comportamento che ha radici profonde ma non ha timore ad assumere posizioni libere da perbenismi e dai lacci della convenienza, del calcolo politico, del proprio tornaconto.

La politica non è più finalizzata concretamente alla produzione e salvaguardia del benessere comune, che rimane spesso solamente di facciata e contraddetta nella realtà.

E' necessario porre fine alla politica intesa come professione, come un vero e proprio percorso lavorativo con i suoi livelli e gradi professionali, come una qualsiasi carriera lavorativa. Pertanto c'è bisogno che l'impegno politico istituzionale (parlamentare, regionale, comunale, ...) sia a tempo determinato, prevedendo nuove e altre forme e modalità di impegno politico, in cui vadano a confluire l'esperienza istituzionale acquisita dai singoli eletti.

Sicuramente esiste un patrimonio, seppure spesso settoriale e a livello potenziale, di risorse personali e collettive che soprattutto in questi ultimi tempi hanno riproposto con grande forza il tema dei beni comuni

proprio come una testimonianza e una lotta fuori dai vecchi schemi e liturgie dei partiti. E non è un caso che proprio la radicalità nei confronti di tematiche vitali per il nostro vivere e per il benessere futuro sia stata la caratteristica significativa che ha contraddistinto questi movimenti, come risposta ad una visione stagnante della politica espressa dai partiti. Su alcune questioni non è più tempo di bilancini e mediazioni che sanno più di compromesso al ribasso.

Va infine considerata quella che ancora rappresenta una risorsa significativa come quella dei volontari e militanti dei partiti che si muovono nell'ambito e nella traccia dell'art. 49 della Costituzione. Sono persone che esercitano il diritto di "concorrere in modo democratico a determinare la politica nazionale". E' un grave errore far coincidere e accomunare la politica della "casta" con quella di queste persone impegnate nella costruzione del benessere comune.

UN PERCORSO DI CONDIVISIONE

Un'ampia rete di individui e di soggetti innovatori

Pertanto è sempre più necessaria una ampia rete di collegamento tra queste forze e movimenti, con uno stile che rifiuti ogni diritto di primogenitura, che spesso ha impedito tra pregiudizi e calcoli di difesa delle proprie posizioni di rendita. E' importante far proprio il concetto di don Milani: *"Ho imparato che il problema degli altri è uguale al mio. Sortirne insieme è la politica, sortirne da soli è l'avarizia."*

Perciò in questo nostro appello alla costruzione e condivisione di una rete tra persone, associazioni e movimenti chiamiamo a raccolta tutti coloro che hanno voglia di "restituire", ossia impegnarsi, metterci faccia, energie e risorse per la costruzione di un progetto che ridia stabilità, concretezza e valore ai cardini su cui si fonda la nostra convivenza civile.

L'appello non ha quindi solo il valore di una firma a un percorso già deciso e definito, ma piuttosto dell'adesione all'inizio di un cammino il cui percorso di tappe e azioni nel sociale e nel politico è ancora tutto da costruire insieme! E il primo appuntamento per rendere operativo questo disegno il 27 Ottobre 2012 presso la sala della Comunità di San Paolo in via Ostiense 152/b alle ore 9:00 sarà l'occasione per il confronto di idee e progetti.

i Cristiano Sociali del Lazio

L'Associazione dei Cristiano Sociali del Lazio si ispira al personalismo comunitario, ai principi etico politici sanciti dalla Costituzione repubblicana, al patrimonio ideale e all'esperienza storica del cristianesimo sociale di cui intende far vivere i valori di solidarietà, libertà ed uguaglianza nella vita sociale e politica del paese, alimentando il confronto di idee e di culture nella promozione dei processi di democrazia partecipativa.

Come aderire

Per Aderire all'Operazione Restituzione promossa dai Cristiano Sociali del Lazio si può:

- ✓ Compilare il form presente sul sito del movimento <http://www.cristianosocialilazio.it>
- ✓ Inviare via fax il tagliando presente nel flyer al n. 06 32541018
- ✓ Inviare tale tagliando per posta in busta chiusa all'indirizzo dei Cristiano Sociali del Lazio indicando il riferimento "OPERAZIONE RESTITUZIONE"
- ✓ Consegnare il tagliando presso la sede sociale dei Cristiano Sociali del Lazio
- ✓ Inviare una mail con il tagliando presente nel flyer all'indirizzo info@cristianosocialilazio.it

Cristiano Sociali del Lazio

presso la segreteria nazionale dell'Associazione
Via Calabria 56
00198 Roma



"per una nuova passione politica"

OPERAZIONE "RESTITUZIONE"

**Restituire i "talenti" ricevuti:
l'impegno di ciascuno per la
Comunità e il Pianeta**

UNA PROSPETTIVA D'IMPEGNO

**Per recuperare il valore di essere
soggetti politici individuali e
collettivi in grado di "restituire"**



"Mi sento in contatto con il patrimonio del pianeta, animato dalla religione che connette, dal rifiuto di ciò che rifiuta, da un'infinita solidarietà..." Edgar Morin